Mod. 129 (A)

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Domanda di revisione

61418

-9 NOV. 1972

Il sottoscritto ALABISO MARIO residente a ROMA

Via XX Settembre 98E legale rappresentante della Ditta S.E.F.I. Cinematografica s.r.l.

Tel. 483920 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,

la revisione della pellicola dal titolo: " PASSI DI DANZA SU UNA LAMA DI RASOIO "

di nazionalità: ITALIANA-S.E.F.I. Cinematografica produzione: Società Europea Film-Internazionale Società a Responsabilità Limitata,

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri Mt. 2.600= accertata metri Mt. 2445 Conf.

Roma, li p. S.E.F.I. CINEMATOGRAFICA SOCIETÀ EUROPEA FILMS INTERNAZIONALI L'Amministratore Unico

NAZIONALE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Ketty Jansen,fotoreporter svedese,vive a Roma con il suo fidanzato Alberto Morghini scultore. Un pomeriggio Ketty sta aspettando Alberto sulla terrazza del Gianicolo.Ma Alberto ritarda.Ketty,con il cannocchiale a gettone,tenta di localizzare la terrazza di Alberto per vedere se è ancora in casa,ma quando il cannocchiale inquadra una finestra di una vecchia casa,i suoi occhi assistono all'assassinio di una ragazza che uno sconosciuto sta massacrando a coltellate. L'assassino nell'uscire dalla casa travolge nella sua fuga un caldarrostaio e una ragazza.La sera stessa,nonostante la strana reticenza di Alberto,Ketty decide di denunciare il fatto alla polizia.Le indagini del Commissario Meruggi iniziano mentre Alberto e Ketty mettono al corrente del fatto due loro intimi amici,Marco Arrighi musicista e sua moglie Lidia giornalista.Si scopre che la ragazza assassinata è Lola Martinez e che il delitto ha molte analogie col precedente assassinio di Jannifer Mac Donald una ragazza austrialiana,allieva di danza.Attraverso le impronte di sangue lasciate da un bastone,viene accertato che l'assassino è zoppo.Tale certezza si rafforza quando le stesse impronte appaiono accanto al cadavere sgozzato di Rocco il caldarrostaio,l'uomo che ha visto in faccia l'assassino.Anche Marco il musicista viene coinvolto nella catena dei delitti.Magda Hopkins,una ballerina per la quale sta componendo un balletto, sul quale punta tutte le sue speranze,viene uccisa rasoiata.Ma il rasoio dello assassino colpisce ancora,si tratta di Marta la domestica di Lola Martinez. Anche Ines Ferretti la ragazza che stava insieme al caldarrostaio e che deve anche lei aver visto l'assassino,prima che possa parlare viene sgozzata nella propria macchina.Tutti i possibili testimoni sono stati eliminati.Ma qual'è il denominatore comune dei delitti Mac Donald,Martinez e Hopkins? E' proprio Alberto a scoprirlo. Da una frase di Marta intuisce che tutte e tre le ragazze hanno a che fare con la danza. Per questo si reca di notte con Ketty,all'Accademia di danza Okrowich.Ketty attraverso una fotografia dell'archivio scopre la verità ma prima che possa avvertire Alberto che fa le ricerche in un'altra stanza,l'assassino le è addosso.Folle di paura Ketty si rifugia in una serra dove il pazzo omicida la raggiunge.Un colpo di pistola echeggia.L'assassino cade.Il Commissario Meruggi seguito da Lidia è giunto appena in tempo.Quando il cadavere viene rovesciato,appare il volto di Marco.E' stata Lidia a scoprire la tragica realtà,quasi per caso,nel riordinare le carte da musica del marito,ha scorto poche righe tracciate con una grafia contorta.

TITOLI DI TESTA

S.E.F.I. Cinematografica presenta: ROBERT HOFFMAN - SUSAN SCOTT - in "PASSI DI DANZA SU UNA LAMA DI RASOIO" - ANUSKA BOROVA - SERAFINO PROFUMO - ANNA LIBERATI - SIMON ANDREU - ROSITA TOROS C.S.C. - TAMBORRA CRISTINA - NERINA MONTAGNANI - BARALLA ORLANDO - PULONE GIOVANNI C.S.C. - BORGESE SALVATORE - RODOLFO LOLLI - CARLO CARLI - e con GEORGE MARTIN _ Soggetto di: ARPAD DE RISO - MAURIZIO PRADEAUX - Sceneggiatura di: ARPAD DE RISO - MAURIZIO PRADEAUX -ALFONSO BALZACAR - GEORGE MARTIN - Aiuti regista: FEDERICI CANUDAS-GIUSEPPE ESPOSITO - Ispettori di produzione: MARIO ALABISO - ENRIQUE UVIEDO - Aiuto montaggio: IVA CALDARINI - Segretario di produzione: FRANCO ROSSI - Fonico: RENATO CADUERI - Costumista: MAURO GRAPPASONNI - Truccatore: GIUSTINI DUILIO - Arredatore: RIGHETTI CESARE - Assistente operatore: FRANCISCO JAVIER FERRER - Fotografia: JAIME DEU CASAS - Technicolor-R: NEGATIVO EASTMAN-COLOR-Architetto: IUAN ALBERTO - Operatore alla macchina: GIANNI ANTINORI - Organizzazione generale: FRANCISCO BALZACAR - Direttore di produzione: CAPORALI MARIO-Montaggio: ALABISO ENZO - Riprese eseguite presso gli stabilimenti: DE PAOLIS INCIR - Sincronizzazione: STUDIO ECON - Doppiaggio eseguito dalla: COMPAGNIA DOPPIATORI - Dialoghi di: FRANCO SALINA - Gli abiti degli attori sono creazioni: LUBIAM moda per uomo - Gli abiti delle attrici sono creazioni: WELCO - Musiche di Roberto PREGADIO - Edizioni musicali: NAZIONALMUSIC MILANO - Una coproduzione ITALO-HISPANO - S.E.F.I. Cinematografica s.r.l.- ROMA - PRODUCCIONES BALZACAR s.a. - BARCELLONA - Regia di: MAURIZIO PRADEAUX.

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

La 5 Sezione di rev.cinem.revisionato il film ed ascoltato come da richiesta il rappresentante della ditta interessata,esprime parere favorevole alla sua proiezione in pubblico con divieto di visione per i minori dehli anni 18= (diciotto),per il clima di terrore,di violenza,per scene raccapriccianti di sangue derivanti dall'uccisione di varie persone e per alcune sequenze di erotismo;il tutto ritenuto controindicato alla particolare sensibilità della età evolutiva dei predetti minori (art.5 legge 21.4.62;n.161).

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 389 dell'Ufficio Roma Aletti intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della tassa di L. 65.000

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film Passi di danza su una lama di rasoio

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

vietato ai minori degli anni 18

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.~~

Roma, li 16 NOV. 1972

IL MINISTRO

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA
41, Via Morgagni - 00161 Roma - Tel. 857.626

24 NOV. 1972

IX^ rev.cinem.
560/6148

ALLA S.E.F.I. CINEMATOGRAFICA
S.R.L.
VIA XX SETTEMBRE 98/E
ROMA

Film "PASSI DI DANZA SU UNA LAMA DI RASOIO"

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 9/11/72 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21/4/62 n.161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione cinematografica di primo grado.

In merito si comunica che, in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art.7 - III comma - della citata legge n.161), con decreto ministeriale del 16/11/72 è stato concesso al film "PASSI DI DANZA SU UNA LAMA DI RASOIO" il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto per i minori degli anni 18.

Si trascrive qui di seguito il citato parere:

"La V^ Sezione di revisione cinematografica revisionato il film ed ascoltato come da richiesta il rappresentante della ditta interessata, esprime parere favorevole alla sua proiezione in pubblico con divieto di visione per i minori degli anni 18, per il clima di terrore, di violenza, per scene raccapriccianti di sangue derivanti dall'uccisione di varie persone e per alcune sequenze di erotismo; il tutto ritenuto controindicato alla particolare sensibilità della età evolutiva dei predetti minori (art.5 legge 21/4/62,n.161)".

p. IL MINISTRO

E.to Speranza

L. 500

ON.LE MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo-Cinematografia

R O M A

La sottoscritta S.E.F.I. CINEMATOGRAFICA S.R.L.

con sede in Roma, Via XX Settembre n.98E, produttrice del film a lungometraggio nazionale dal titolo definitivo :

"PASSI DI DANZA SU UNA LAMA DI RASOIO"

chiede che le vengano rilasciati n° 30 nulla-osta del film medesimo.

Con osservanza.

Roma, lì

S.E.F.I. CINEMATOGRAFICA
SOCIETÀ EUROPEA FILMS INTERNAZIONALI
S.R.L.
L'Amministratore Unico

Direzione Generale CINEMA

N. 61418

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

MARCA DA BOLLO LIRE 500

TITOLO: PASSI DI DANZA SU UNA LAMA DI RASOIO

Metraggio dichiarato 2.600

Metraggio accertato 2445

S.E.F.I. CINEMATOGRAFICA s.r.l.

Marca: S.E.F.I. CINEMATOGRAFICA s.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Ketty Jansen, fotoreporter svedese, vive a Roma con il suo fidanzato Alberto Moxghing scultore. Un pomeriggio Ketty sta aspettando Alberto sulla terrazza del Gianicolo. Ma Alberto ritarda. Ketty, con il cannocchiale a gettone, tenta di localizzare la terrazza di Alberto per vedere se è ancora in casa, ma quando il cannocchiale inquadra una finestra di una vecchia casa i suoi occhi assistono all'assassinio di una ragazza che uno sconosciuto sta massacrando a coltellate. L'assassino nell'uscire dalla casa travolge nella sua fuga un caldarrostaio e una ragazza. La sera stessa, nonostante la strana riluttanza di Alberto, Ketty decide di denunciare il fatto alla polizia. Le indagini del Commissario Meruggi iniziano mentre Alberto e Ketty mettono al corrente del fatto due loro intimi amici, Marco Arrighi musicista e sua moglie Lidia giornalista. Si scopre che la ragazza assassinata è Lola Martinez e che il delitto ha molte analogie col precedente assassinio di Jennnifer Mac Donald una ragazza australiana, allieva di danza. Attraverso le impronte di sangue lasciate da un bastone, viene accertato che l'assassino è zoppo. Tale certezza si rafforza quando le stesse impronte appaiono accanto al cadavere sgozzato di Rocco il caldarrostaio, l'uomo che ha visto in faccia l'assassino. Anche Marco il musicista viene coinvolto nella catena dei delitti. Magda Hopkins, una ballerina per la quale sta componendo un balletto, sul quale punta tutte le sue speranze, viene uccisa a rasoiate. Ma il rasoio dell'assassino colpisce ancora, si tratta di Marta la domestica di Lola Martinez. Anche Ines Ferretti la ragazza che stava insieme al caldarrostaio e che deve anche lei aver visto l'assassino, prima che possa parlare viene sgozzata nella propria macchina. Tutti i possibili testimoni sono stati eliminati. Ma qual'è il denominatore comune dei delitti Mac Donald, Martinez e Hopkins? E' proprio Alberto a scoprirlo. Da una frase di Marta intuisce che tutte e tre le ragazze hanno a che fare con la danza. Per questo si reca di notte con Ketty, All'Accademia di danza Okrowich. Ketty attraverso una fotografia dell'archivio scopre la verità ma prima che possa avvertire Alberto che fa le ricerche in un'altra stanza, l'assassino le è addosso. Folle di paura Ketty si rifugia in una serra dove il pazzo omicida la raggiunge. Un colpo di pistola echeggia. L'assassino cade. Il commissario Meruggi seguito da Lidia è giunto appena in tempo. Quando il cadavere viene rovesciato, appare il volto di Marco. E' stata Lidia a scoprire la tragica realtà, quasi per caso, nel riordinare le carte da musica del marito, ha scorto poche righe tracciate con una grafia contorta.

REGIA: Maurizio PRADEAUX

INTERPRETI PRINCIPALI: ROBERT HOFFMAN-SUSAN SCOTT-ANUSKA BOROVA-PROFUMO SERAFINO -ANNA LIBERATI

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 16 NOV. 1972 a termine della legge **21 aprile 1962**, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) .....

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Orazio)

Roma, 16 NOV. 1972

IL MINISTRO

F.to Speranza

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA
41, Via Morgagni - 00161 Roma - Tel. 867.626

P R I M O R U L L O

I° RAGAZZO - Anvedi che roba! E mo famme guardà a me! Aoh! Li sordi ce l'ho messi io a disgraziato! (F.C.) Ma me voi fa vedé!?

2° RAGAZZO - (SOVRAPPOSTO) E nun sta a rompe! / E piantala! / Sto a cercà n'a cosa... / (DOPO TITOLI) Uffa che strazio che sei! E va bè si voi guardà... guarda! / Stavo a cercà casa mia!

I° RAGAZZO - (SOVRAPPOSTO) Ma insomma me voi fa vedè quarchecosa? E lasciamelo no!? / (F.C.) Regina Coeli! Casa tua? Eccola qua! (SU RAGAZZA) Anvedi! Ma quella è la regazza tua!

2° RAGAZZO - Che? A regazza mia? Famme un po' vedè...

I° RAGAZZO - Quello è proprio er suo eh! Nun t'arrabbià... mica me sbaglio sai!

2° RAGAZZO - (F.C.) Ciai raggione... è proprio er suo... / (Sta troia! M'aveva detto che annava dalla zia!)

I° RAGAZZO - T'ho detto!

I° RAGAZZO - Nun te la pijà. Mica te devi offenne